

Relazione Opinioni Studenti (OPIS)

CdS Economia Aziendale

1. Valutazione dell'importanza attribuita dagli studenti alla frequenza delle lezioni

La Relazione OPIS 2022 del NdV giudica buona la performance del CdL in Economia Aziendale, che ha valutazioni superiori o che si discostano in modo marginale dalla media di Ateneo per tutte le domande ad eccezione di due. Le medie della sezione insegnamento e della sezione docenza, per il 2020-21. Il gruppo AQ giudica tale dato molto positivo in quanto evidenzia che, anche aumentando la numerosità del corso, le performance si sono mantenute buone.

Durante l'a.a. 2020/2021 sono stati raccolti 6733 questionari. Stando ai dati, il 75% dei rispondenti ha frequentato più del 50% delle lezioni, e il 49% degli studenti che non ha frequentato ha indicato, come motivazione della scarsa frequenza, il lavoro. Tale dato continua a cozzare con l'esiguo numero di studenti iscritti a tempo parziale ha indotto il CdS ad attivare azioni di comunicazione indirizzate agli studenti lavoratori. Si è ridotta di quasi 5 punti percentuali la frequenza di studenti che non segue per l'accavallamento con altri corsi. Tale dato continua, però, ad essere maggiore della media di Ateneo ed il Gruppo AQ ritiene che possa essere influenzato sia da problemi strutturali della sede che non ha un numero adeguato di aule grandi e dalle mutazioni tra insegnamenti di curricula diversi, imposto dalle esigenze di razionalizzazione del DID decise dagli OOGG di Ateneo.

Più dell'80% degli studenti ritiene di avere le conoscenze di base necessarie a frequentare il corso e il giudizio sulla qualità dell'insegnamento è complessivamente positivo: la quasi totalità degli studenti ritiene che il carico di studio sia proporzionale ai crediti assegnati e che il materiale didattico sia adeguato allo studio della materia e il 90% che le modalità di esame siano definite in modo chiaro.

Anche il giudizio sulla qualità della docenza è buono: circa il 90% degli studenti dichiara, infatti, che gli orari delle lezioni, esercitazioni e attività didattiche sono rispettati (poco meno dell'anno precedente e probabilmente il leggero calo può essere legato ai cambiamenti organizzativi attuati a seguito dell'evolversi della pandemia), la quasi totalità degli studenti (intorno al 98%) ritiene che le attività integrative sono utili all'apprendimento. Più del 90% dichiara che il docente stimola l'interesse verso la disciplina, che il docente espone gli argomenti in modo chiaro, che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul web, che il 91% che i docenti sono reperibili e di essere interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti.

Tra i principali suggerimenti indicati, “alleggerire il carico didattico” e “inserire le prove intermedie” sono quelli più frequenti. Tali suggerimenti sono stati presi in considerazione dal CdS anche se risultano in leggero contrasto con i dati precedenti e con la constatazione che tutti i docenti hanno previsto prove intercorso. La motivazione di tale contraddizione potrebbe essere legata al fatto che non sono previsti suggerimenti aperti da parte degli studenti, né la possibilità di non segnare alcuna delle voci previste.

2. Valutazione del CdS sulla base dei risultati dei questionari

Le statistiche relative al CdS in Economia Aziendale evidenziano una buona performance del Corso che registra un punteggio medio della sezione insegnamento pari a 1,53, inferiore alla media di Dipartimento (1,55), ma superiore a quella di Ateneo (1,51); un punteggio medio della sezione docenza pari a 1,94, inferiore alla media di Dipartimento (1,98) e superiore alla media di Ateneo (1,93) e un punteggio medio della sezione interesse pari a 1,82, in linea con quella del Dipartimento (1,82) e superiore alla media di Ateneo (1,76). Tali dati assumono un significato particolarmente buono se si osserva la numerosità del Corso, superiore a quella di tutti gli altri CdL dell’Ateneo.

Con riferimento alla sezione insegnamento, la Relazione OPIS NdV 2022 non evidenzia punti di attenzione, ma dall’analisi emerge che alcune medie sono leggermente inferiori a quelle di Ateneo, nello specifico la media di INS_1 (1,18 contro 1,23 di Ateneo), INS_4 (1,62 contro 1,65 di Ateneo).

Relativamente a INS_1, il Gruppo AQ ritiene che sia fondamentale continuare con le attività dei precorsi per aiutare gli immatricolati a colmare eventuali lacune; per INS_4, invece, il Gruppo AQ ha avviato, già durante lo scorso anno accademico, un lavoro di controllo dei programmi effettivamente pubblicati e di coordinamento dei contenuti. Il Coordinatore ricorda, inoltre, durante tutti i Consigli la necessità di chiarire bene l’aspetto relativo ai programmi e di mantenere la coerenza tra quanto scritto e quanto svolto in aula.

Anche con riferimento alla sezione docenza, il NdV non evidenzia punti di attenzione. Dall’analisi dei questionari emerge, in effetti, che solo due domande presentano una media più bassa rispetto a quella di Ateneo: DOC_5 (2,09 contro 2,13) e DOC_10 (1,96 contro 2). Lo scarto non è tale da considerare le medie come punti di attenzione, ma riguardando le domande la disponibilità e puntualità dei docenti, il Gruppo AQ ritiene comunque utile richiamare l’attenzione del Consiglio sul punto.

3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CP-DS

Nella Relazione OPIS del NdV 2022 non si evidenziano punti di attenzione né suggerimenti specifici del NdV.

La Relazione della CP conferma il quadro positivo e sottolinea come le proposte emerse nelle Relazioni precedenti sono state implementate dal CCdS. Gli unici punti su cui la Commissione invita a porre l'attenzione sono: la richiesta, da parte degli studenti, di un numero maggiore di stage e la loro difficoltà a reperire informazioni sui corsi e sul materiale didattico. La Commissione propone, quindi, di potenziare stage e comunicazione di quelli esistenti e di unificare le piattaforme di distribuzione delle informazioni e dei servizi per rendere facile l'accesso alle stesse.